

COMMISSIONI RIUNITE

V (Bilancio, tesoro e programmazione) e VIII (Ambiente, territorio e lavori pubblici)

S O M M A R I O

SEDE REFERENTE:

Sostegno e valorizzazione dei piccoli comuni. Nuovo testo C. 54 (<i>Seguito dell'esame e rinvio</i>) ...	11
ALLEGATO (<i>Ulteriori emendamenti dei relatori</i>)	13

SEDE REFERENTE

Mercoledì 2 marzo 2011. — Presidenza del presidente della V Commissione Giancarlo GIORGETTI. — Interviene il sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze Alberto Giorgetti.

La seduta comincia alle 20.35.

**Sostegno e valorizzazione dei piccoli comuni.
Nuovo testo C. 54.**

(Seguito dell'esame e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato, da ultimo, nella seduta del 3 febbraio 2011.

Massimo VANNUCCI (PD), *relatore per la V Commissione*, anche a nome del relatore per la VIII Commissione, illustra il contenuto di ulteriori proposte emendative (*vedi allegato*) volte a recepire i pareri espressi dalle Commissioni competenti in sede consultiva.

Ermete REALACCI (PD) evidenzia come il testo in esame rechi disposizioni che, fatta eccezione per l'articolo 3, tro-

vano applicazione per i comuni con popolazione pari o inferiore a 5.000 abitanti compresi in una delle tipologie di svantaggio espressamente elencate all'articolo 2. Fa notare come possa essere ragionevole prevedere l'estensione delle disposizioni che non recano oneri finanziari a tutti i comuni con popolazione pari o inferiore a 5.000 abitanti, indipendentemente dal fatto che rientrino o meno nelle tipologie di svantaggio.

Marco MARSILIO (PdL) chiede di chiarire le ragioni per le quali i relatori non hanno inteso recepire l'osservazione contenuta nel parere reso dalla VI Commissione, nonché la condizione contenuta in quello reso dalla IX Commissione relative all'articolo 7, comma 1, del provvedimento.

Massimo VANNUCCI (PD), *relatore per la V Commissione*, anche a nome del relatore per la VIII Commissione, fa presente che i relatori non hanno inteso recepire tali indicazioni, ritenendo, in particolare, pleonastico, con riferimento all'articolo 7, l'espresso richiamo alle prescrizioni del contratto di programma.

Marco MARSILIO (PdL) fa presente che, a suo avviso, il richiamo al contratto

di programma non può ritenersi pleonastico e chiede di svolgere un ulteriore approfondimento in merito.

Il sottosegretario Alberto GIORGETTI, con riferimento alle disposizioni di cui all'articolo 10, commi 1 e 2, esprime parere contrario rispetto alla possibilità di utilizzare le entrate derivanti dalla istituzione di una lotteria istantanea « Piccoli comuni » a copertura degli oneri derivanti dal medesimo articolo 10. Al riguardo, oltre ad esprimere perplessità sugli effetti finanziari di una tale previsione, sottolinea come la medesima potrebbe dare luogo a contenzioso con i soggetti concessionari, nonché ingenerare effetti emulativi, rispetto ai quali il Governo non può che ritenersi contrario. Manifesta tuttavia la disponibilità a contribuire all'individuazione di una possibile copertura alternativa anche nel corso del successivo esame del provvedimento in Assemblea.

Massimo VANNUCCI (PD), *relatore per V Commissione*, pur rilevando che le soluzioni prospettate erano state ritenute idonee a consentire l'ulteriore corso del

provvedimento, prende atto della contrarietà espressa dal rappresentante del Governo, coerente con il parere espresso dalla VI Commissione. Apprezza quindi la disponibilità manifestata dal rappresentante del Governo ad individuare una nuova soluzione della questione, eventualmente anche nel corso del successivo esame del provvedimento in Assemblea.

Giancarlo GIORGETTI, *presidente*, per affrontare le questioni poste dagli onorevoli Realacci e Marsilio e dal sottosegretario Alberto Giorgetti, ritiene preferibile rinviare il provvedimento ad altra seduta, ricordando che il medesimo è stato inserito nel calendario dei lavori dell'Assemblea dal 14 marzo 2011.

Le Commissioni concordano.

Giancarlo GIORGETTI, *presidente*, rinvia il seguito dell'esame del provvedimento ad altra seduta.

La seduta termina alle 20.55.

ALLEGATO

Sostegno e valorizzazione dei piccoli comuni (C. 54 Realacci).**ULTERIORI EMENDAMENTI DEI RELATORI****ART. 1.**

Al comma 1, dopo le parole: articolo 119, quinto comma, della Costituzione, *aggiungere le seguenti:* in conformità agli obiettivi di coesione economica, sociale e territoriale di cui all'articolo 3 del Trattato sull'Unione europea,.

1. 3. I Relatori.

Al comma 3, sopprimere le parole da: , nonché fino alla fine del comma.

1. 4. I Relatori.**ART. 3.**

Al comma 2, sostituire le parole: in conformità ai criteri e ai parametri stabiliti dalla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 *con le seguenti:* in conformità a principi indicati dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

3. 17. I Relatori.

Al comma 3, sostituire le parole: con soggetti terzi *con le seguenti:* con i soggetti concessionari.

3. 18. I Relatori.

Al comma 5, sostituire le parole: dall'ufficio tecnico erariale territorialmente

competente *con le seguenti:* dai competenti uffici dell'Agenzia del territorio.

3. 19. I Relatori.**ART. 4.**

Al comma 2, primo periodo, sostituire le parole: presso i comuni di cui all'articolo 2 possono essere istituiti *con le seguenti:* i comuni di cui all'articolo 2, anche in forma associata, possono istituire.

4. 1. I Relatori.**ART. 5.**

Al comma 3, sopprimere le parole: e culturali.

5. 9. I Relatori.**ART. 6.**

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: anche attraverso la fruizione del sistema *wi-max* *con le seguenti:* anche attraverso l'utilizzo di sistemi di telecomunicazione a banda larga e senza fili.

6. 4. I Relatori.**ART. 7.**

Al comma 3, sostituire le parole: legge 23 dicembre 1997, n. 448 *con le seguenti:* legge 23 dicembre 1998, n. 448.

7. 5. I Relatori.

ART. 8.

Sostituire il comma 1 con il seguente:

1. Nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente e nel rispetto dei vincoli derivanti dal patto di stabilità interno, le Regioni e gli enti locali, d'intesa con le regioni interessate, per far fronte a condizioni di disagio, senza pregiudizio dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione, possono stipulare convenzioni con gli uffici scolastici regionali del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per finanziare il mantenimento in attività, in deroga a quanto disposto dal decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 81, degli istituti scolastici statali aventi sede nei comuni di cui all'articolo 2, che dovrebbero essere chiusi o accorpati ai sensi delle disposizioni vigenti in materia.

8. 5. I Relatori.

ART. 10.

Al comma 3, sostituire la lettera a) con la seguente:

a) contributi ai soggetti passivi dei tributi riferiti all'acquisto di immobili destinati ad abitazione principale o ad attività economiche nei comuni di cui all'articolo 2;

Conseguentemente, al medesimo comma, sostituire la lettera b) con la seguente:

b) contributi ai soggetti passivi dei tributi riferiti al possesso di immobili destinati ad attività economiche nei comuni di cui all'articolo 2.

10. 7. I Relatori.

Al comma 3, lettera c), sopprimere le parole: e premi.

10. 8. I Relatori.

Al comma 3, dopo la lettera e), aggiungere la seguente:

f) agevolazioni a favore di manifestazioni e di eventi artistici, culturali e dello spettacolo promossi o patrocinati dai comuni di cui all'articolo 2, con particolare riguardo alle iniziative rivolte alle fasce deboli delle popolazioni locali.

10. 9. I Relatori.

ART. 11.

Al comma 3, dopo le parole: Ministro per i beni e le attività culturali aggiungere le seguenti: sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni.

11. 6. I Relatori.